

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0021752  
DATA: 01/03/2021  
OGGETTO: Trasmissione relazione inerente situazione critica per SARS COVID 19 nell'area bolognese.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Paolo Bordon

### CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-05]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0021752_2021_Lettera_firmata.pdf:	Bordon Paolo	52AE7699462220675EDC422EAF5E039C9 A79BCFD70B67885F5DBE059E8A7A94A
PG0021752_2021_Allegato1.pdf:		6970C6F53FFA40966C12F162CA6EC2AC 531B91D879BD6EDCFAC0913B0D2AC9B E

r\_emiro.Giunta - Prot. PG 2021/177636 del 02/03/2021.



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Direzione Generale

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Al Presidente della Regione  
Emilia-Romagna**  
Stefano Bonaccini

**Al Sindaco Metropolitan**  
Virginio Merola

E, p.c.

**All'Assessore alle Politiche per la  
Salute**  
Raffaele Donini

**Alla Direttrice Generale Cura della  
Persona, Salute e Welfare**  
Kyriakoula Petropulacos

**OGGETTO:** Trasmissione relazione inerente situazione critica per SARS COVID 19 nell'area bolognese.

Gentile Presidente,  
Gentile Sindaco Metropolitan,

con la presente nota sono a trasmetterVi relazione allegata ed inerente la situazione critica per SARS COVID19 nell'area bolognese.

Distinti Saluti,

Firmato digitalmente da:  
Paolo Bordon

Responsabile procedimento:  
Aldo Bonadies

Direzione Generale  
051 6584806  
direzione.generale@ausl.bologna.it

**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

**Al Presidente della Regione Emilia-Romagna**  
Stefano Bonaccini

**Al Sindaco Metropolitano**  
Virginio Merola

E, p.c.  
**All'Assessore alle Politiche per la Salute**  
Raffaele Donini

**Alla Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare**  
Kyriakoula Petropoulacos

**Oggetto: rappresentazione situazione critica per strutture sanitarie Area Bologna per terza fase pandemia SARS COVID 19.**

Gentile Presidente,  
Gentile Sindaco Metropolitano,

con la presente nota è mia intenzione informarLa della preoccupante situazione riguardante l'area di competenza dell'Azienda USL di Bologna in relazione all'evoluzione del quadro epidemiologico connesso alla pandemia da SARS COVID 19.

Le strutture sanitarie che insistono sul territorio, infatti, nelle ultime settimane sono esposte a particolare pressione, con un importante incremento di accessi in Pronto Soccorso per percorso COVID e ricoveri ospedalieri per patologia COVID, anch'essi caratterizzati da un notevole e drammatico incremento sia verso aree di degenza ordinaria che di area critica (terapie intensive e semintensive).

Complessivamente nell'Azienda USL di Bologna esiste una situazione epidemiologica di importante e costante crescita dei tassi di incidenza settimanali. Risultano alcuni comuni che registrano, nelle ultime settimane, incrementi del tasso di incidenza anche a livelli molto alti. La curva Rt è in crescita ed è a livelli che segnalano criticità nella gestione dei casi da parte del servizio sanitario. Si osserva un'importante crescita del tasso in tutte le classi di età, specie tra i giovani attivi e tra tutte le categorie di studenti.

La situazione epidemiologica ha raggiunto uno scenario di condizioni critiche per il Servizio Sanitario che con difficoltà riesce a mantenere il tracciamento dei casi e dei contatti stretti.

Si fornisce di seguito un quadro di maggior dettaglio per ciascun ambito di gestione della pandemia in corso.

#### **Inquadramento situazione epidemiologica**

L'incremento di casi positivi registrati nell'area di competenza aziendale nel mese di febbraio 2021 è pari a 11.087, con una crescita del 25,2%. I casi di malattia in corso sono 9.774 di cui l'89,9% è in isolamento domiciliare, 882 ricoverati in ospedale (9%) e 90 (1,1%) in terapia intensiva.

Nell'ultima settimana si è osservato un aumento significativo del tasso standardizzato di incidenza a livello aziendale (tabella n.1). In particolare, si passa da 371,8 casi ogni 100.000 abitanti della settimana 15-21 febbraio ai 399,9 della settimana dal 22 al 28 febbraio (aumento del 7,6%).

L'analisi dei tassi di incidenza distrettuali mette in evidenza tre specifiche situazioni:

- 1) Il Distretto Appennino Bolognese è il territorio con il tasso standardizzato di incidenza significativamente più alto rispetto a quello dell'Azienda USL (583,9 vs 399,9 ovvero del +46,0%).
- 2) il Distretto Città di Bologna è il territorio con il tasso standardizzato di incidenza significativamente più basso dell'Azienda USL (351,9 vs 399,9 ovvero del -12,0%).
- 3) Il Distretto Reno, Lavino e Samoggia è assieme al distretto Città di Bologna l'unico territorio con un calo di incidenza rispetto alla settimana precedente (440,5 vs 465,4 con un calo del 5,3%).

**Tabella n.1 – Tasso standardizzato settimanale x 100.000 abitanti dei nuovi casi per Azienda USL e Distretto**

Distretti	Settimana 1 - 7 febbraio 2021			Settimana 8 - 14 febbraio 2021			Settimana 15 - 21 febbraio 2021			Settimana 22 - 28 febbraio 2021		
	Casi	Tasso Stand. (x100.000)	IC 95%	Casi	Tasso Stand. (x100.000)	IC 95%	Casi	Tasso Stand. (x100.000)	IC 95%	Casi	Tasso Stand. (x100.000)	IC 95%
Pianura Ovest	127	151,6	125, 178,1 2	209	248,4	214,4 282,2 6 9	280	342,2	301,8 382,4 4 7	390	476,0	428, 523, 5 5
Città Bologna	809	208,7	194, 223, 2 2	964	249,6	233,7 265,5 3 6	144	369,8	350,5 389,1 5	137	351,9	333, 370, 1 7
Pianura Est	389	240,8	216, 264, 6 9	444	275,4	249,5 301,2 8 6	530	334,4	305,6 363,0 9 6	623	384,6	354, 415, 2 1
Reno, Lavino e Samoggia	235	208,9	181, 236 8	327	293,0	260,8 325,1 0 6	508	465,4	424,4 506,2 6 5	491	440,5	401, 479, 0 9
San Lazzaro di Savena	128	164,5	135, 193, 5 4	158	204,5	172,0 236,9 2 0	272	354,3	311,4 397,1 9 5	314	403,1	357, 448, 7 5
Appennino Bolognese	73	131,8	100, 162, 9 6	121	216,1	176,6 255,4 5 7	203	382,3	328,6 435,9 1	323	583,9	519, 648, 0 8
AUSL Bologna	1761	200,9	191, 210, 5 4	2223	253,3	242,7 263,9 1 5	3234	371,8	358,8 384,6 5 6	3513	399,9	386, 413, 6 3

\*Casi settimanali su data di accettazione

\*Popolazione residente al 01/01/2020 - Fonte RER

\*Popolazione standard ITALIA 2011

Emerge una situazione a macchia di leopardo che vede alcuni comuni con tassi di incidenza significativamente più alti della media aziendale. Quest'ultima risulta in crescita costante dalla prima settimana di febbraio alla terza, con un incremento del 99%.

Se si prende come riferimento un tasso di incidenza superiore a 500 casi ogni 100.000 abitanti, i comuni che nell'ultima settimana di febbraio analizzata, risultano superare questo livello sono: Calderara di Reno, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castello d'Argile, Crevalcore, Gaggio Montano, Galliera, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, Vergato. Risultano 20 comuni con crescita del tasso grezzo di incidenza sistematica nel corso delle 4 settimane.

La tabella seguente riporta la prevalenza dei casi attivi di malattia (per 1000 abitanti) nelle settimane 15-21 e 22-28 febbraio e l'incidenza di nuovi casi a 7 giorni per distretto e AUSL

**Tabella n.2 – Casi attivi e ultima settimana con Prevalenza e incidenza per Distretto e AUSL**

Distretto	Casi attivi	Casi 15-21 febbraio	Casi 22-28 febbraio	Pop. 01/01/2020	Prevalenza	Incidenza 15-21 febbraio	Incidenza 22-28 febbraio
Pianura Ovest	714	262	389	83894	1025,1	312,3	463,7
Città Bologna	3482	1324	1357	391984	1039,8	337,8	346,2
Pianura Est	1186	466	618	162721	913,8	286,4	379,8
Reno, Lavino e Samoggia	1243	478	489	113088	1240,6	422,7	432,4
San Lazzaro di Savena	626	242	308	78758	965,0	307,3	391,1

<b>Appennino Bolognese</b>	509	192	322	55653	1157,2	345,0	578,6
<b>AUSL Bologna</b>	7760	2964	3483	886098	1041,6	334,5	393,1

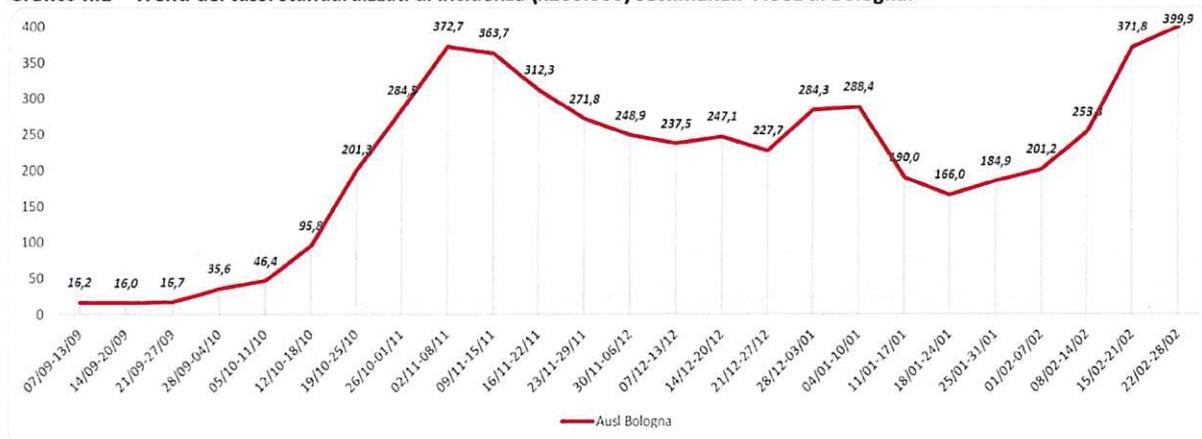
Nell'ultima settimana, dal 22 febbraio al 28 febbraio, in Azienda USL i soggetti con primo tampone positivo sul totale dei soggetti refertati sono stati il **18,5%** in crescita sistematica dalla prima settimana di febbraio. Il distretto Pianura Ovest è stato quello dove si è osservata la più alta percentuale di nuovi soggetti con tamponi positivi (24,0%).

**Tabella n.3 – Percentuale di nuovi tamponi positivi sul totale delle persone con tampone refertato**

Distretti - % tamponi Positivi	1 – 7 febbraio	8 – 14 febbraio	15 – 21 febbraio	22 – 28 febbraio
Pianura Ovest	12,8%	19,5%	18,4%	24,0%
Città Bologna	12,7%	13,6%	15,5%	17,3%
Pianura Est	16,8%	16,8%	18,3%	19,7%
Reno, Lavino e Samoggia	14,5%	21,7%	24,2%	23,4%
San Lazzaro di Savena	13,0%	13,2%	18,8%	21,9%
Appennino Bolognese	9,8%	18,2%	23,2%	11,7%
<b>Ausl Bologna</b>	<b>13,6%</b>	<b>15,8%</b>	<b>17,9%</b>	<b>18,5%</b>

Nel Grafico n.1 è rappresentato il trend dei tassi di incidenza standardizzati (x100.000 residenti) per settimana, dalla prima settimana di settembre (31 Agosto – 6 Settembre) al 28 febbraio. Nell'ultima settimana di febbraio il tasso di incidenza è stato superiore a quello del picco di novembre (399,9 vs 372,7).

**Grafico n.1 – Trend dei tassi standardizzati di incidenza (x100.000) settimanali- AUSL di Bologna.**



L'età media dei casi, in calo rispetto a quella osservata in dicembre, a febbraio è pari a 43 anni. La distribuzione nelle diverse classi di età dei casi mostra come i nuovi casi siano prevalentemente nelle età tra i 20 e i 64 anni (63,1%). Nelle età scolari (6-19 anni) si concentrano circa l' 11% dei nuovi casi (10,2% in dicembre, 12,0% in gennaio e 14,8 % in febbraio). La fascia di età ≥65 anni rappresenta il 18,1%.

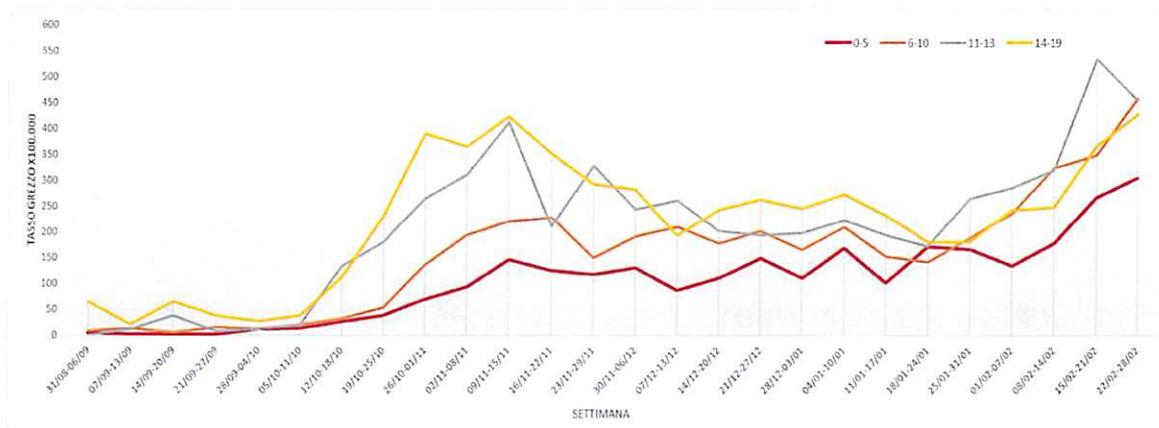
**Tabella n.4 – Distribuzione dei casi e dei tassi di incidenza (per 100.000) per settimana (1-21 febbraio) per classi di età**

Classe di età	Set. 01-07 feb		Set. 08-14 feb		Set. 15-21 feb		Set. 22-28 feb	
	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso
<b>0-5</b>	<b>56</b>	<b>135,8</b>	<b>74</b>	<b>179,5</b>	<b>110</b>	<b>266,8</b>	<b>126</b>	<b>305,6</b>

6-10	91	236	125	324,2	135	350,2	177	459,1
11-13	68	286,9	76	320,6	127	535,8	108	455,7
14-19	112	243,3	114	247,7	169	367,2	197	428,0
20-44	505	200,3	620	245,9	859	340,7	1108	439,5
45-64	535	199,6	688	256,7	860	320,9	1136	423,8
65-74	138	140,1	143	145,2	198	201,1	270	274,2
75-84	115	146,1	112	142,3	210	266,8	239	303,6
85+	58	147,8	94	239,5	132	336,3	152	387,3

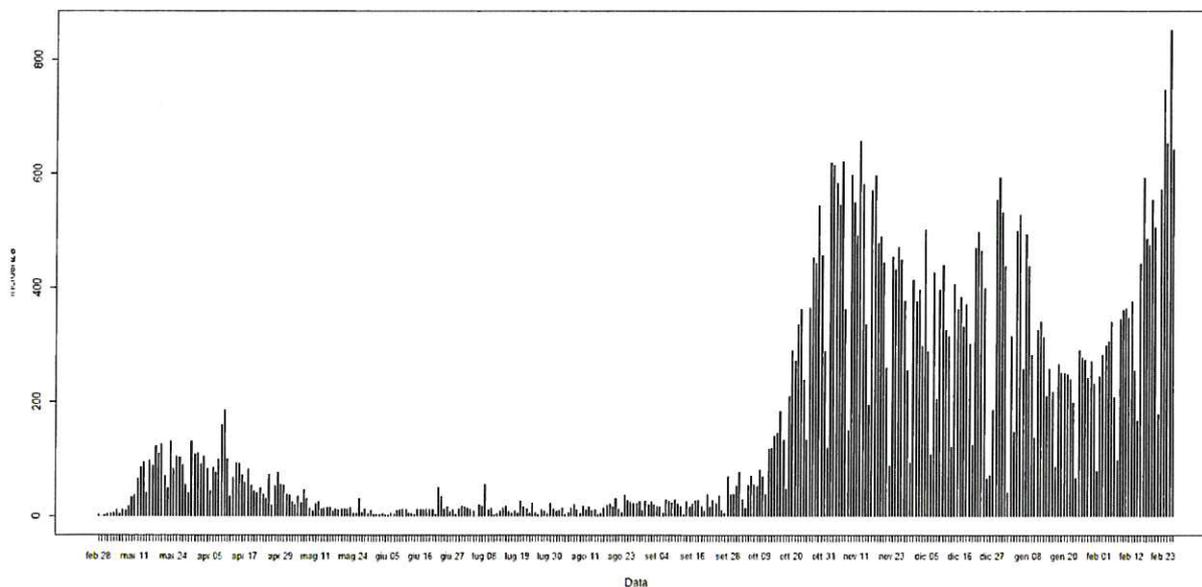
Dalla tabella n.4 si nota come in tutte le classi di età si sia registrata una crescita nel tempo importante. L'unica classe di età che mostra un decremento tra il mese di gennaio e febbraio è quella relativa agli over 84enni.

Grafico n. 2 - Andamento del tasso grezzo nelle classi età scolastiche



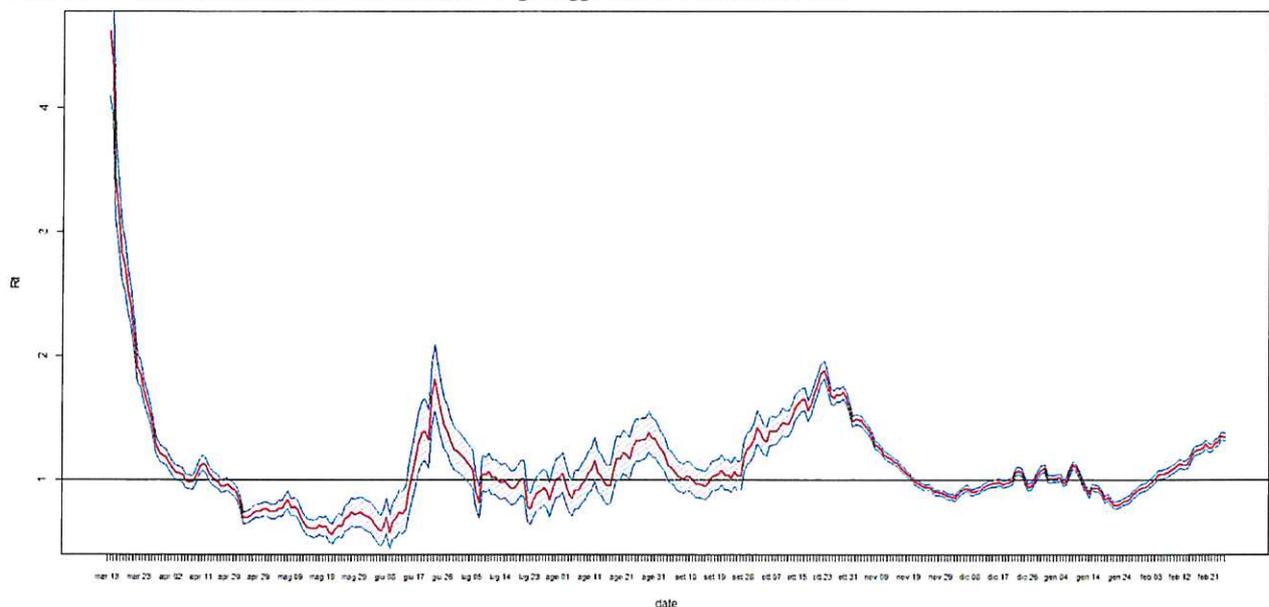
Nelle ultime 2 settimane si registra un incremento del numero dei nuovi casi con una media giornaliera di circa 558 nuovi casi che nell'ultima settimana raggiungono i 607 nuovi casi.

Grafico n.3 - Curva epidemica al 26 febbraio 2021



L'andamento della curva Rt, riportata nel grafico n. 4, nelle ultime settimane ha registrato una significativa ripresa. Al 26 febbraio il valore dell'indice è 1,34 (Intervallo di confidenza 1,31 – 1,37). I valori descrivono una situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa, con una forte criticità per tutta l'attività di tracciamento dei contatti stretti che è fortemente condizionata dal numero assoluto di nuovi casi e per la tenuta da parte dei servizi assistenziali. L'epidemia è in una fase delicata per il diffondersi delle varianti del virus e della presenza di focolai sul territorio aziendale. Risulta fondamentale garantire attività di tracciamento ed azioni di restrizione (provvedimenti di isolamento e quarantena). Rimane infine la necessità di continuare a sostenere tra la comunità atteggiamenti e comportamenti orientati al contenimento delle relazioni tra persone come l'adesione alle regole igienico-sanitarie, al corretto distanziamento e all'uso delle mascherine in attesa dell'avvio della campagna di vaccinazione di tutta la popolazione.

Grafico n.4 – Andamento curva Rt Covid-19 AUSL Bologna aggiornato al 26 febbraio 2021



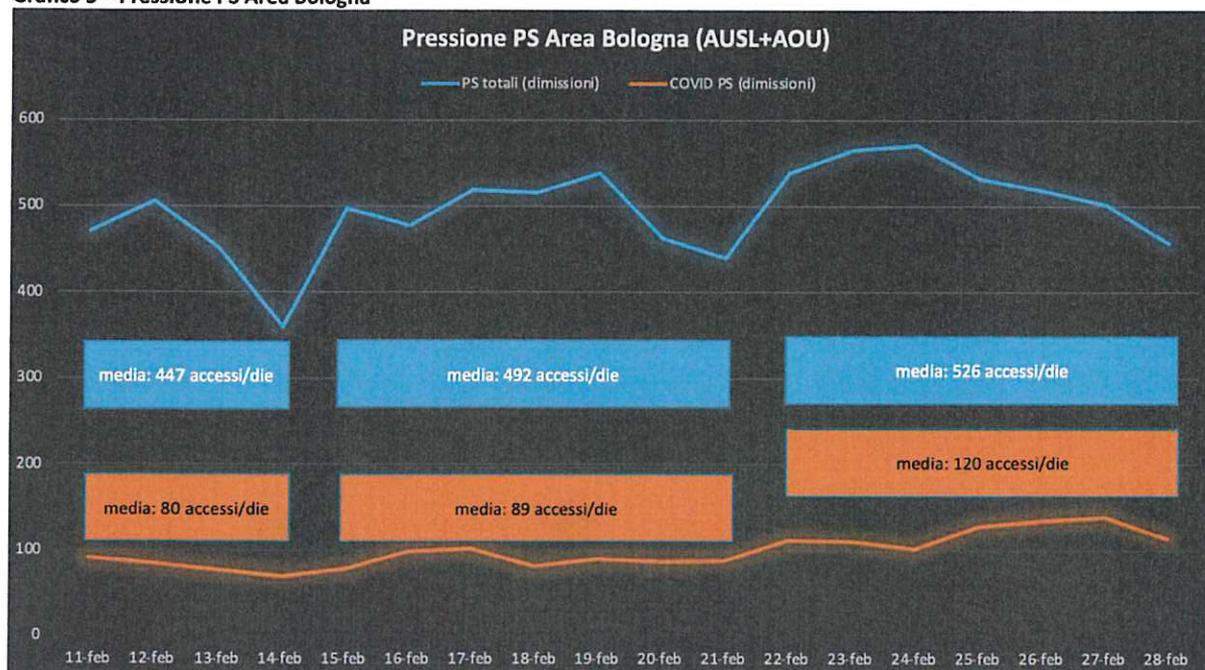
### Pressione Pronto Soccorso

L'analisi, condotta sui dati relativi a dimissioni dai Pronto Soccorso dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria S.Orsola-Malpighi IRCCS, dall'11/02/2021 al 28/02/2021 evidenzia una situazione particolarmente critica ed in costante incremento. I dati, rappresentati sinteticamente nel grafico 5, mostrano:

- Un incremento del numero medio giornaliero di accessi complessivi in PS di circa il 20% (447 accessi medi giornalieri nel periodo 11/14 febbraio, 492 accessi medi giornalieri nella settimana 15/21 febbraio, 526 accessi medi giornalieri nella settimana 22/28 febbraio).
- Un incremento, ancor più rilevante, per il numero di accessi PS per percorso COVID del 50% (80 accessi medi giornalieri nel periodo 11/14 febbraio, 89 accessi medi giornalieri nella settimana 15/21 febbraio, 120 accessi medi giornalieri nella settimana 22/28 febbraio).

A differenza della prima fase della pandemia, nell'ambito della quale la ridotta mobilità ha inciso positivamente rispetto alla riduzione degli accessi NO COVID, in questa fase si assiste ad una costante pressione di accessi per patologie non correlate al COVID e ad una contemporanea e crescente pressione per accessi COVID. Tale situazione sta sottoponendo le strutture di Pronto Soccorso ad un impegno ormai insostenibile per l'organizzazione.

Grafico 5 – Pressione PS Area Bologna



### Pressione posti letto

L'analisi, condotta sui dati relativi alle ammissioni verso le aree di degenza dedicate al COVID nell'area di Bologna (Azienda USL di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria S.Orsola-Malpighi IRCCS, Strutture dell'ospedalità privata) dall'11/02/2021 al 28/02/2021 evidenzia una situazione critica ed in incremento. I dati, rappresentati sinteticamente nel grafico 6, mostrano:

- Una costante domanda media giornaliera di ricoveri da Pronto Soccorso per patologie NO COVID, con valori nell'ordine di circa 85 al giorno (84 ricoveri medi giornalieri nel periodo 11/14 febbraio, 85 ricoveri medi giornalieri nella settimana 15/21 febbraio, 88 ricoveri medi giornalieri nella settimana 22/28 febbraio).
- Un importante incremento del numero di ricoveri verso aree di degenza dedicate al COVID del 68% nel periodo 11/28 febbraio (38 ricoveri medi giornalieri nel periodo 11/14 febbraio, 46 ricoveri medi giornalieri nella settimana 15/21 febbraio, 64 ricoveri medi giornalieri nella settimana 22/28 febbraio). Solo nel corso dell'ultimo fine settimana (26/27/28 febbraio) si sono registrate complessivamente 209 nuove ammissioni nelle aree di degenza COVID della rete degli ospedali dell'area bolognese (ivi incluso il privato accreditato).

Le organizzazioni hanno messo in atto, nel corso delle ultime settimane, importanti riconversioni dell'offerta mediante allestimento di degenze COVID e graduale riduzione sia dell'offerta geriatrico/internistica NO COVID che delle attività chirurgiche programmate, con prossima ed inevitabile compromissione della patologia chirurgica oncologica. Tale limitazione, peraltro, sarà oggetto di specifica richiesta, trasmessa nelle prossime ore, per l'ospedalità del privato accreditato dell'area bolognese.

L'offerta, in termini di degenze COVID, attualmente implementata in area bolognese viene di seguito rappresentata e confrontata con la dotazione posti letto al momento dei picchi della prima fase (13/04/2020) e seconda fase (22/11/2020) della pandemia in corso.

Setting	Azienda	Dotazione PL al 1/3/2021	Dotazione PL al 22/11/2020	Dotazione PL al 13/4/2020
Terapia intensiva	AOU	24	24	78
	AUSL	44	42	57
	Privato	10	10	17
	<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>76</b>	<b>152</b>
Semintensiva	AOU	31	42	37
	AUSL	24	10	26
	Privato	0	-	0
	<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>52</b>	<b>63</b>
Degenza Ordinaria	AOU	214	141	235
	AUSL	192	228	220
	Privato	140	104	108
	<b>Totale</b>	<b>546</b>	<b>473</b>	<b>563</b>
Bassa intensità	AOU	-	-	80
	AUSL	36	36	115
	Privato	167	206	103
	<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>242</b>	<b>298</b>
<b>Totale disponibilità</b>		<b>882</b>	<b>843</b>	<b>1076</b>
<b>Totale presenti</b>		<b>870</b>	<b>792</b>	<b>881</b>

Tuttavia, l'importante crescita della domanda di posti letto a cui le organizzazioni sono state sottoposte nelle ultime settimane ha visto un ingresso di pazienti nelle aree COVID maggiore del numero delle uscite. Tale differenza, positiva e prolungata per più tempo, non si è verificata nella seconda fase, e sta, ora, contribuendo a saturare rapidamente l'offerta di posti letto COVID incrementale. In questa fase si sta assistendo, dunque, ad una assoluta rapidità temporale di esaurimento dell'offerta incrementale: condizione che sottopone il sistema ad ulteriore stress.

Da ultimo, evidenziandosi un incremento nei tassi di occupazione medi delle degenze di area critica (71% Terapia intensiva e 93% semintensiva nel periodo 11/14 febbraio, 77% Terapia intensiva e 99% semintensiva nella settimana 15/21 febbraio, 81% Terapia intensiva e 103% semintensiva nella settimana 22/28 febbraio), segnale che nelle prossime ore si renderà certamente necessario procedere a ulteriori rimodulazioni delle attività, con conseguente riconversione dell'offerta a COVID.

Grafico 6 – Andamento ricoveri COVID e NO COVID nell'Area Bologna

